



# COMUNE DI NIBBIOLA

## Provincia di Novara

**DELIBERAZIONE N. 25**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione schema di Bilancio di previsione 2016/2018**

L'anno **2016** addì **30** del mese di **APRILE** alle ore 10,55 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco nei modi prescritti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<b>Numero</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	RUBINI Giuseppe	Sindaco	X	
2	VIVIANI Serena	Assessore	X	
3	DO Alessandro	Assessore	X	
4	SACCO Nicola	Assessore	X	
		<b>TOTALE</b>	4	

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dr. Marilena Pappacena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Rubini Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante, tra l'altro, norme relative all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

**VISTO** il D.Lgs 23.06.2011 n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26-7-2011) ed il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 recante disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

### **LETTI**

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, il quale stabilisce che *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e ((deliberano)) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

- l'art. 162, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267: *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario ((riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

**RILEVATO** che con decreto ministeriale 01 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

**DATO ATTO** che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10/11/2015 è stato disposto il rinvio all'anno 2017 (trattandosi di Comune fino a 5.000 abitanti),

- dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al D. Lgs. n. 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

-dell'adozione del Piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra;

- dell'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui principio allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO**, in particolare, il principio applicato della programmazione;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2016

- gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011

- è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale: il bilancio armonizzato ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;

- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio.
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

**VISTO** il D.L.vo 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e s.mm.ii. ed in particolare l'art 174 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione ( documento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Legge di Stabilità 2016 del 28/12/2015 n. 208, a partire da gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

**RILEVATO**, altresì, che la Legge di Stabilità 2016 del 28/12/2015 n. 208 ha previsto la sospensione del potere di aumento dei tributi per gli enti locali fotografando l'assetto impositivo alla situazione 2015. Un caso di deroga al blocco impositivo riguarda la tassa rifiuti: tale scelta risponde a logiche di copertura totale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.

**DATO ATTO** che il programma triennale delle opere pubbliche non è stato adottato dalla Giunta Comunale, non essendo state previste nuove opere pubbliche di importo superiore ai 100.000 euro.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

#### **VISTE**

- la deliberazione della Giunta Comunale n.52 del 26/11/2015 avente ad oggetto *Verifica esubero del personale*
- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 22 dicembre 2015 avente ad oggetto *Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2016/2018 e piano occupazionale 2016 – Conferma dotazione organica*

**VISTE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- Determinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al codice della

strada. anno 2016 art. 208 d.lg.vo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.- deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19.4.2016;

- Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2016 - deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 19.4.2016;

- Approvazione piano triennale azioni positive 2016/2018. d.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n.246". – deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 2 dicembre 2015;

- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, in esecuzione all'art. 2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. - deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19.4.2016;

- la deliberazione G.C. n. 22 in data 19.4.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006, la determinazione, per l'anno 2016, delle tariffe e contribuzioni a carico degli utenti dei servizi comunali, nelle stesse misure già approvate per l'anno 2015;

- la deliberazione di G.C. n. 23 del 30.04.2016 con la quale sono stati determinati i valori delle aree fabbricabili ai fini IMU – anno 2016;

- la deliberazione di G.C. n. 18 del 19.4.2016 con la quale sono stati destinati i contributi per il rilascio di permessi di costruire e sanzioni;

- Ricognizione immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 L. 133/2008 – deliberazione di G.C. n. 58 del 22/12/2015;

**VISTA** l'aggiornamento al DUP approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30.4.2016

**DATO ATTO** che il Nibbiola non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

**DATO ATTO** che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria.

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018.

**CONSIDERATO** che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e in particolare l'art. 162 sui principi di bilancio e l'art. 172 sugli allegati al bilancio di previsione;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

**VISTO** il parere favorevole tecnico contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni

delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, commi 3 e 10, del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa al bilancio

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Rubini Giuseppe

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **05.05.2016** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMU.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

(art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Nibbiola, lì **05.05.2016**

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Enio Agostinetti

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Nibbiola, lì **05.05.2016**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dr.ssa Marilena Pappacena

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[ X ] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Nibbiola lì **05.05.2016**

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to Dott.ssa Marilena Pappacena